

## 8.3

## IL PROGETTO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO (PAI): UNA MODALITÀ DI INTERVENTO TERRITORIALE A PONTE TRA IL SERVIZIO AMBULATORIALE E LA PERSONA

**De Sarro Morena**, Associazione "La Strada-Der Weg", Area Dipendenze, Bolzano;  
**Ficco Carlotta**, Associazione "La Strada-Der Weg", Area Dipendenze, Bolzano  
Comunità del Reinserimento, Associazione "La Strada-Der Weg", Bolzano

Molti dei pazienti che vengono seguiti a livello ambulatoriale dai Servizi Specialistici competenti rispetto a problematiche di dipendenza da sostanze legali o illegali, nonostante una buona presa in carico, possono mostrare periodi di difficoltà tali da compromettere il mantenimento di un buono stato psicofisico. Durante queste fasi, il paziente spesso può avere ricadute nell'uso della sostanze, non accettare il supporto ambulatoriale (non si presenta agli appuntamenti, non assume regolarmente terapia, non risponde al contatto telefonico), come anche sospendere eventuali impegni lavorativi/occupazionali.

La presa in carico classica del Servizio Ambulatoriale competente non prevede in questi frangenti un ulteriore incremento degli interventi già strutturati; è in questo momento che il progetto assistenziale individualizzato (PAI) può fare da ponte, da collegamento tra il Servizio e la persona stessa. Quindi in collaborazione con i Servizi per le dipendenze di Bolzano e Merano, con finanziamento approvato dalla provincia autonoma di Bolzano, abbiamo avviato a partire dal settembre del 2017 in forma sperimentale il suddetto progetto.

Nello specifico, il progetto assistenziale individualizzato è volto al recupero e al mantenimento dell'autonomia nelle attività di vita quotidiana, come anche all'incremento della partecipazione sociale. Deve soddisfare le esigenze della persona con una particolare enfasi sulle sue aspettative e sulla qualità di vita. Il progetto assistenziale individualizzato si propone quindi come lo strumento per ottenere nel tempo un miglioramento dello stato psicofisico generale puntando poi ad stabilizzazione dello stesso.

Questo progetto riabilitativo prevede insieme al paziente, l'individuazione dei suoi bisogni, partendo dal suo livello di funzionamento sociale e motivazionale, dalle sue risorse sia in termini economici che di rete primaria e sociale.

L'elaborazione del progetto viene strutturata in condivisione con il Servizio ambulatoriale inviante, con l'operatore di riferimento afferente all'associazione "La Strada-der Weg" e il paziente. In questo incontro si stabiliscono obiettivi da raggiungere e le strategie per conseguirli. Si concordano inoltre le tempistiche per gli incontri di verifica successivi che danno modo sia agli operatori coinvolti che al paziente di monitorare la situazione globale e valutare eventuali altri obiettivi.

Scopo del nostro studio è quello di esporre la nostra esperienza in questo primo anno di lavoro e di sperimentazione, analizzando non solo la tipologia e le caratteristiche dei pazienti che abbiamo seguito in questo progetto ma anche evidenziare le criticità che si sono incontrate come pure i risvolti positivi ottenuti.